



Istituto Rosetum

Scuola primaria

Scuola secondaria di primo grado

Liceo linguistico quadriennale

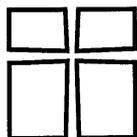
Liceo linguistico

Liceo scientifico – opzione scienze applicate

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

2019 - 2022

***approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 21.09.2018***



Fondazione Istituto Rosetum - Scuola Paritaria

Via Mazzini 5 - 21023 BESOZZO VA - CF: 92033000123 e PI: 03638620124

Scuola Primaria - Secondaria di Primo grado

Liceo Linguistico Quadriennale e Scientifico Scienze Applicate

“Per essere scelta e apprezzata, occorre che la scuola cattolica sia conosciuta nel suo intento pedagogico; è necessario che si abbia matura consapevolezza non solo della sua identità e del suo progetto culturale, bensì pure del suo significato civile, che va considerato non come difesa di un interesse di parte, ma come contributo prezioso all’edificazione del bene comune dell’intera società italiana”

Benedetto XVI

Indice Piano Triennale Offerta Formativa 2018-2021

1.	Premessa	pag. 5
1.1	Identità dell'Istituto	pag. 6
1.2	La nostra storia	pag. 7
1.3	La scuola in cifre	pag. 8
1.4	Percorsi d'istruzione	pag. 9, 10, 11, 12, 13
2.0	Organizzazione didattica	pag. 14-17
3.	Priorità, traguardi e obiettivi	pag. 18,19
3.1	Le priorità	pag. 18
3.2	I traguardi	pag. 18
3.3	Le motivazioni	pag. 19
4.	Scelte conseguenti ai risultati Invalsi	pag. 20
5.	Piano di miglioramento	pag. 21, 22, 23
6.	PCTO	pag. 24, 25
7.	Cittadinanza e Costituzione	pag. 26, 27

Organigramma e organi collegiali	pag. 28, 29, 30
---	-----------------

1. PREMESSA

Il piano è un documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia (art. 3 co.1 L.107/2015) e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa (art. 3 co.2 L.107/2015). Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio di istituto (art. 4 co.3 L.107/2015).

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo alla FONDAZIONE ROSETUM di BESOZZO, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21.09.2018 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione;
il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 21.09.2018;

il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
con decreto del MIUR n.89 del 02.02.2018 si inserisce l'Istituto nel piano nazionale di innovazione ordinamentale Liceo Linguistico Quadriennale; successivamente, il 28.06.2018, viene riconosciuta la paritarietà con decreto ministeriale;
il piano è pubblicato all'albo e sul sito della scuola all'indirizzo web www.istitutorosetum.com

1.1 IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto imposta l'azione educativa secondo i seguenti principi:

-consapevolezza che l'istituto è un'istituzione cattolica caratterizzata da un indirizzo educativo cattolico in tutte le sue manifestazioni, sia didattiche che educative, è esplicitamente coerente con tale indirizzo;

-consapevolezza dell'identità dell'Istituto, in un'ottica di ricerca dell'unità della cultura attraverso i vari saperi come promozione dell'interdisciplinarietà e dell'attitudine a trasferire schemi concettuali e strumenti da un contesto disciplinare ad un altro.

Nella propria attività, la Scuola si attiene agli indirizzi espressi dal Consiglio d'Istituto, alle finalità stabilite dalla normativa scolastica europea, nazionale e regionale, ai principi della Costituzione Italiana. Su tali basi il Collegio dei Docenti ha espresso i propri orientamenti che ispirano il Piano dell'Offerta Formativa.

Il Collegio dei Docenti afferma la necessità di promuovere negli studenti lo sviluppo delle otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente, raccomandate dall'Unione Europea, in modo tale che esse risultino stabili nel tempo, osservabili nei comportamenti dei ragazzi, significative per lo studente, trasferibili all'interno e all'esterno dell'ambito scolastico:

-comunicazione nella lingua madre;

-comunicazione nella lingua straniera;

-competenza matematica, competenza di base in scienze e tecnologia;

-competenza digitale;

-imparare ad imparare;

-competenze sociali e civiche;

-spirito di iniziativa ed imprenditorialità;

-consapevolezza ed espressione culturale.

In tale prospettiva il Collegio orienta le proprie deliberazioni e la progettazione didattica svolta nell'ambito delle sue Commissioni. All'interno del quadro di riferimento normativo sopra delineato, e tenendo conto degli indirizzi generali del Consiglio d'Istituto, il Collegio dei Docenti intende realizzare specifici interventi ispirati ai seguenti principi e alle seguenti finalità.

1.2 LA NOSTRA STORIA

Le Suore di Santa Croce hanno la Casa Madre a Ingenbohl, sul Lago di Lucerna o dei Quattro Cantoni, nella Svizzera interna. Alla fine dell'Ottocento si sono espanse nel Canton Ticino e da lì sono arrivate anche in Italia, nella provincia di Varese: dapprima a Germignaga, poi a Cadrezzate, quindi a Brebbia.

Nel 1923 il Prevosto di Besozzo, don Filippo Malvestiti, le richiese per Besozzo, per affidare loro il doposcuola dei bambini, l'oratorio maschile e il cucito per le ragazze. Nell'aprile 1924 fu offerta alle suore una casa in vendita, situata sopra un'altura, a soli pochi passi dalla chiesa parrocchiale, con rustici adattabili, parecchi locali e tanto terreno: una vistosa casa colonica in un pittoresco e sano luogo ricco di piante, con orto e frutteto ben coltivati. Da Ingenbohl venne il nullaosta per le trattative, di cui si fece garante Mons. Filippo Malvestiti. Superate le non poche difficoltà, il 20 agosto 1924 arrivò il Decreto, redatto e firmato dal Card. Eugenio Tosi, che autorizzava ad aprire un collegio per studenti in Besozzo Superiore.

Nacque così il Rosetum, il cui nome è in rapporto con S. Teresina di Lisieux, la Beata delle rose, che è tuttora patrona dell'Istituto. Nel novembre 1924 partì il funzionamento regolare del Collegio che, di anno in anno, vedeva aumentare il numero delle convittrici, per cui sorse la necessità di avere a disposizione uno spazio maggiore. A poco a poco al primitivo stabile si aggiunsero altre costruzioni: ultima nel tempo, nel 1970, l'ala dell'edificio scolastico.

Dal 1942 funziona al Rosetum la Scuola Media (L. R. con D.M. 6 luglio 1946). I Corsi triennali di Lingue straniere, autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione, sono sopravvissuti fino al 1984, anno in cui hanno ceduto il posto, dopo 60 anni, al Liceo Linguistico (L. R. con D. M. del 17 maggio 1988), che rilascia un diploma di maturità quinquennale, che consente l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria o il diretto inserimento nel mondo del lavoro. Dall'anno scolastico 2000-01 entrambe le scuole sono pubbliche paritarie. Dall'anno scolastico 2001-02 prende avvio graduale la Scuola Primaria, pubblica paritaria dall'a.s. 2002-03; dal 2004-05 la Scuola Media si chiamerà Scuola Secondaria di primo grado, secondo la Legge n. 53 del 28 marzo 2003. Nel 2014-15 viene attivato anche il nuovo indirizzo liceale Scientifico opzione scienze applicate, anch'esso in regime di parità scolastica.

Dall'anno scolastico 2018-2019 è attivato il Liceo Linguistico quadriennale che andrà a sostituire il Liceo Linguistico tradizionale.

1.3 LA SCUOLA IN CIFRE

ISTITUTO ROSETUM

Codice meccanografico	Scuola Primaria	VA1E01800V
	Scuola Secondaria di primo grado	VA1M005002
	Liceo Linguistico	VAPL095008
	Liceo Scientifico – scienze applicate	VAPSPP500H
Telefono Istituto	+39 0332 970800	
Fax Istituto	+39 0332 982140	
Sito web Istituto	www.istitutorosetum.com	
Indirizzi e-mail	Preside Istituto	preside@istitutorosetum.it
	Economato	amministrazione@istitutorosetum.it
	Didattica	didattica@istitutorosetum.it

Laboratori tecnologici multimediali – Aule speciali – Altri spazi

- Laboratorio scientifico pluridisciplinare (scienze sperimentali e matematica);
- Laboratorio informatico, dotato di moderne postazioni, una per ogni alunno;
- Auditorium per il laboratorio teatrale;
- Laboratorio pittorico - manipolativo;
- Aula di musica;
- Aula multimediale;
- Aule con videoproiettori interattivi Epson di ultima generazione;
- Biblioteca;
- Palestra;
- Mensa.

1.4 PERCORSI D'ISTRUZIONE

Scuola Primaria

Pre Scuola	dalle ore 7:30
Orario settimanale	da lunedì a giovedì dalle ore 8:15 alle ore 16:00 venerdì dalle ore 8:15 alle ore 12:25
Mensa e ricreazione	dalle ore 12:25 alle ore 14:00
Assistenza pomeridiana	da lunedì a venerdì dalle ore 16:00 alle ore 17:30

Monte ore settimanale delle attività di insegnamento

AREA	DISCIPLINE	Ore cl. 1 [^]	Ore cl. 2 [^]	Ore cl. 3 [^] 4 [^] 5 [^]
Linguistico artistico espressiva	Italiano	9	8	7
	Musica	1	1	1
	Arte e immagine	2	2	2
	Corpo movimento e sport	1	1	1
	Inglese	3	4	5
Storico – geografica (con costituzione e cittadinanza)	Storia e Geografia con 2 ore settimanali di clic in inglese	4	4	4
Matematico Scientifico Tecnologica	Matematica	5	5	5
	Scienze	1	1	1
	Tecnologia e informatica	1	1	1
Religione		2	2	2
Totale		29	29	29

Scuola Secondaria di primo grado

Pre Scuola	dalle ore 7:30
Orario settimanale	lunedì dalle ore 8:05 alle ore 14:05 martedì e giovedì dalle ore 8:05 alle ore 16:00 mercoledì e venerdì dalle ore 8:05 alle ore 13:05
Studio Assistito	lunedì ore 15:00 - 16:00 e mercoledì - venerdì ore 14:00 - 16:00
Doposcuola	da lunedì a venerdì dalle ore 16:00 alle ore 17:30

Monte ore settimanale delle attività di insegnamento

Materia	I	II	III
Religione	1	1	1
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese 1^ lingua	3	3	3
Spagnolo 2^ lingua	2	2	2
Scienze matematiche	4	4	4
Scienze fisiche chimiche, naturali	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale	30	30	30

Liceo Linguistico tradizionale (classi III, IV e V)

Pre Scuola	dalle ore 7:30	
Orario settimanale	ore 8:05	inizio delle lezioni
	ore 14:05	termine delle lezioni lunedì, martedì, giovedì
	ore 16:00	termine delle lezioni mercoledì classi triennio

Monte ore settimanale delle attività di insegnamento

	1° biennio		2° biennio		5° Anno
			3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana			4	4	4
Lingua e cultura latina					
Inglese*			4	4	4
Lingua e cultura straniera 2*			4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*			4	4	4
Storia e geografia					
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica			2	2	2
Informatica					
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive			2	2	2
Religione cattolica			1	1	1
Totale ore			31	31	31

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Liceo Linguistico internazionale quadriennale (I, II)

Pre Scuola	dalle ore 7:30		
Orario settimanale	ore 8:05	inizio delle lezioni	
	ore 14:05	termine delle lezioni	

Monte ore settimanale delle attività di insegnamento

	1° biennio		2° biennio	
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua e letteratura inglese*	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 2*	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 4	3	3	2	2
Storia e geografia	2	2		
Storia e filosofia			3	3
Matematica	3	3		
Informatica e robotica educativa	1	1	1	1
Matematica e fisica			4	4
Scienze naturali	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2
Latino	2	2		
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1
Totale ore	32	32	33	33

Insegnamenti opzionali

MUSICA**	2	2	2	2
ARTE**	2	2		
ECONOMIA E DIRITTO**			2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA 4**			2	2
Totale ore	32	32	35	35

*Un'ora settimanale con insegnante madrelingua

**Almeno una materia opzionale sia al primo sia al secondo biennio

FLESSIBILITA' DIDATTICA – Partendo dal principio che il numero delle settimane scolastiche in un anno coincide con il totale delle ore settimanali, ogni materia cede ogni anno un numero di ore pari al monte ore settimanale ad un'altra disciplina necessaria.

Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate

Pre Scuola	dalle ore 7:30	
Orario settimanale	ore 8:05	inizio delle lezioni
	ore 14:05	termine delle lezioni

Monte ore settimanale delle attività di insegnamento

	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

2.0 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Secondo il Regolamento Valutazione (DPR 122/09) al termine dei periodi didattici lo studente viene valutato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio. L'anno scolastico è diviso in tre trimestri scolastici.

Gli studenti sono dotati di badge e di libretto per le giustificazioni delle assenze.

E' attivo il "Registro on line" (servizio tutelato dalla Legge n. 196/03 sulla protezione dei dati personali) che consente alle famiglie il monitoraggio on line delle assenze e dei risultati scolastici. L'inserimento delle valutazioni dei singoli studenti sarà effettuata dai docenti al termine dell'interrogazione. Le votazioni sono disponibili on line grazie al sistema Mastercom: ogni famiglia può accedere al servizio con la propria password fornita dalla Segreteria didattica. In caso di impossibilità di accesso a strumenti informatici, il Preside autorizza la Segreteria a stampare il report dei voti degli studenti.

Gli insegnanti si impegnano, inoltre, a comunicare alle famiglie i risultati di tutte le prove scritte, e ad esporre chiaramente agli studenti la motivazione del voto di tutte le prove orali e pratiche, anche in conformità a quanto prescritto dalla legge 241/90 sulla trasparenza degli atti amministrativi.

Rimane in vigore il ricevimento dei parenti su appuntamento.

La didattica trimestrale: perché?

Una delle innovazioni dell'Istituto è l'articolazione dell'attività didattica in trimestri. Si tratta di una novità che ha riguardato sia gli alunni sia i docenti e che insieme abbiamo reso possibile in un clima di continuo scambio e confronto.

Ma perché abbiamo scelto la didattica trimestrale? Secondo noi questa innovazione offre molti vantaggi.

Un'articolazione più dettagliata e specifica del piano didattico di ciascun docente, infatti ogni docente, trovandosi a programmare un periodo breve come un trimestre (11, 10 e 13 settimane), modella la propria azione didattica su un monte ore precisamente stabilito, calcolando e sapendo fin da principio quanto tempo dedicare a ciascuna attività: spiegazione, attività di laboratorio, valutazione, ripasso e recupero.

Un uso saggio e realmente efficace della valutazione, in quanto nel tempo breve del trimestre, la valutazione non si riduce alla mera raccolta-voti di fine periodo, ma diventa un vero e proprio strumento didattico. Test brevi, verifiche-feedback, interrogazioni partecipate e proposte di approfondimento individuale sono introdotti come parte integrante del lavoro di ogni giorno. In questo modo, il docente ha un riscontro immediato dell'efficacia dell'attività in classe e l'alunno sperimenta subito la sensazione di sapere e saper fare.

A fine trimestre, invece, si propongono prove sommative, interrogazioni e prove scritte di maggior ampiezza, in cui far confluire le competenze acquisite e verificate nelle settimane precedenti.

Una possibilità reale di coinvolgere l'intera classe nella costruzione del sapere.

La scansione trimestrale e il numero contenuto di alunni presenti in ciascuna classe sono la vera risorsa didattica di cui disponiamo. Un gruppo di lavoro relativamente piccolo, che lavora in modo molto intenso per un periodo più breve è in grado di sviluppare abilità e di acquisire competenze in modo più agile e proficuo.

Una ricchezza di metodi che fa emergere il sapere dai nostri alunni. Lavoro di gruppo, ampia attività di laboratorio, lezione partecipata, discussione guidata in classe, presentazione delle ricerche su argomenti di proprio interesse sono i metodi con cui tutti gli alunni, ogni giorno, possono dar prova delle proprie capacità e riceverne un immediato riscontro da parte dell'insegnante. Tutto può essere condiviso e valutato, se gli alunni imparano a trasformarlo in oggetto di sapere. L'insegnante non è un distributore di sapere, ma intermediario tra l'alunno e il sapere stesso, che spesso lo studente già possiede, senza averne consapevolezza.

Continuamente coinvolto nella costruzione del proprio sapere, ogni alunno sa esattamente a che punto si trova nel percorso verso il successo formativo. E se il successo non arriva subito, la possibilità di recuperare e rimettersi in cammino col gruppo è offerta costantemente, attraverso recuperi a gruppi o in itinere, che offrono una vera personalizzazione dell'azione didattica.

La valutazione avviene:

- attraverso il lavoro del Consiglio di classe, che sceglie comuni criteri e parametri di riferimento e valuta periodicamente l'efficacia del lavoro didattico;
- in ogni disciplina, prove di verifica che permettano una valutazione di tipo formativo (far capire agli studenti perché hanno sbagliato, che metodo devono seguire, che cosa possono fare per imparare meglio) e di tipo sommativo che esprime il risultato raggiunto al termine di una unità didattica o periodo didattico prestabiliti anche per competenze come da programmazione.

Il Collegio Docenti valuterà i risultati dell'azione didattica complessiva, unitamente a tutte le attività realizzate nell'Istituto.

Per ogni periodo didattico sono previste almeno due valutazioni distinte per disciplina. E' prevista, per ogni classe, non più di una verifica scritta al giorno.

I docenti si impegnano a comunicare la votazione delle prove orali subito dopo la loro conclusione.

I voti saranno assegnati con punteggio pieno e le valutazioni delle prove scritte sono comunicate simultaneamente a tutti gli studenti con la restituzione delle verifiche stesse entro il termine massimo di 10 giorni.

Ogni verifica scritta deve riportare la griglia di valutazione e la soglia di sufficienza.

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei DIPARTIMENTI divisi secondo i quattro assi culturali:

- Asse dei linguaggi.
- Asse matematico.
- Asse scientifico-tecnologico.
- Asse storico-sociale

I Dipartimenti devono:

- Concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, soprattutto nelle prime classi secondo una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione;
- Definire per le prime classi conoscenze e abilità irrinunciabili comuni da valutare in maniera oggettiva ed effettuata, preferibilmente, da parte di docenti di classi parallele;
- Definire per le classi successive obiettivi in termini di competenze valutati secondo quanto definito nel quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) con certificazione delle competenze in uscita per gli studenti della seconda;
- Produrre materiale didattico ad integrazione dei libri di testo.

Metodologia

La programmazione per competenze presuppone la necessità ineludibile di trasformare la metodologia didattica. L'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze. Tali schemi logici si acquisiscono non con la semplice assimilazione di conoscenze, ma attraverso la pratica. La costruzione di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace: si apprende a fare ciò che non si sa fare, facendolo. Sulla base di queste considerazioni la metodologia di base è quella dell'apprendistato cognitivo nelle sue strategie fondamentali unitamente a promuovere azione di tutoring fra pari: è una metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco.

Sono state formalizzate le seguenti commissioni di docenti:

- Alternanza scuola lavoro
- Cultura: arte musica cinema
- Laboratorio di teatro
- Cittadinanza e legalità
- Valutazione e autovalutazione
- Orientamento in entrata scuola primaria
- Orientamento in entrata secondaria primo grado
- Orientamento in entrata liceo
- Orientamento in uscita liceo
- CLIL e certificazioni linguistiche
- Commissioni BES e DSA
- ECDL

Le commissioni, che useranno le 70 ore contrattuali, lavoreranno per consentire all'Istituto di conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla legge 107/2015.

Didattica laboratoriale

Le aule subiranno anche dal punto di vista formale trasformazioni in modo che sia facilitata e attuata la didattica laboratoriale.

La presenza in ogni aula di computer, proiettori di nuova generazione e collegamenti in rete e WiFi offrirà strumenti al servizio della didattica di ogni disciplina.

Gli allievi potranno inoltre utilizzare tutti gli spazi della scuola in orario extracurricolare per studio individuale, studio a gruppi, studio assistito e progetti.

3.0 PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare si rimanda al RAV, per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè priorità, traguardi di lungo periodo, obiettivi di breve periodo.

3.1 LE PRIORITÀ'

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere, la promozione di scambi culturali con i paesi europei e il potenziamento dei linguaggi multimediali attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

3.2 I TRAGUARDI

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

Nel breve periodo

- elaborare un curriculum verticale in tutte le discipline, articolato per competenze, "comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e personale con responsabilità ed autonomia" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, quadro europeo delle qualifiche e dei titoli).
- coinvolgere i docenti in un progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze, interrogandosi su questioni cruciali, come quali tipi di conoscenze e abilità sono imprescindibili nello sviluppo della competenza? Quali percorsi di insegnamento/apprendimento (lezione frontale, didattica ribaltata, learning by doing, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, e-learning...) sono più efficaci per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni?

Nel medio e lungo periodo

- alla fine del percorso della secondaria di primo grado conseguimento della certificazione A 2 nella prima e seconda lingua straniera;
- alla fine del percorso della secondaria di secondo grado conseguimento della certificazione B2- C1 nelle lingue straniere presenti nel piano di studi;
- alla fine del percorso della secondaria di secondo grado conseguimento della certificazione europea di conoscenza delle competenze informatiche.

3.3 Le motivazioni

Dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 sono in atto notevoli miglioramenti strumentali: sono stati completati i lavori di cablatura e digitalizzazione dell'intera struttura, ora completamente coperta dalla rete LAN e WiFi; tutte le aule, inoltre, sono state dotate dei recentissimi proiettori interattivi Epson della serie EB-5, veri gioielli della più moderna tecnologia ed eredi delle più tradizionali LIM, che, grazie al Finger Touch e alle penne interattive, trasformano le superfici dell'aula in veri monitor virtuali, creando un ambiente di apprendimento coinvolgente ed accessibile come mai prima d'ora. La didattica ha da tempo subito un notevole cambiamento in senso laboratoriale e appare indispensabile che le competenze degli allievi siano certificate da enti esterni.

La necessità di qualificare sempre maggiormente l'offerta formativa della scuola, consentendo di utilizzare anche in paesi dell'U. E. i crediti formativi acquisiti, ha indotto a introdurre procedure di Certificazione; attualmente al termine della classe 3^a della Scuola Secondaria di 1^a grado si possono sostenere esami per l'acquisizione dell'ECDL (Patente Europea per l'uso del Computer) e della certificazione delle competenze di inglese secondo i livelli del framework europeo delle lingue.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono promuovere la formazione CLIL dei docenti e promuovere gemellaggi culturali con istituti scolastici di altre nazioni. Per la seconda e la terza della secondaria di primo grado è prevista la corrispondenza con studenti stranieri tramite mezzi tradizionali e digitali; per le classi del liceo dei due indirizzi è prevista la visita presso l'Istituto straniero gemellato e l'alloggio presso le famiglie ospitanti e l'accoglienza di ragazzi stranieri presso il nostro istituto e presso le famiglie italiane ospitanti.

Partecipazione ad attività internazionali per misurare e trasferire competenze linguistiche e informatiche e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La tradizione linguistica consolidata da ben 90 anni impone scelte significative in campo culturale. In linea con i principi educativi che caratterizzano la nostra scuola, questo indirizzo di studi si propone prioritariamente di formare personalità dinamiche, proiettate in ambito internazionale, ma anche capaci di operare professionalmente in ogni settore, grazie alle abilità acquisite sia di tipo strettamente comunicativo sia di tipo

sociale e culturale. La formazione di base liceale, fondata su un assetto principalmente umanistico attraverso lo studio dell'italiano e delle sue radici latine, in un'ottica analitica ed etimologica, attenta agli sviluppi linguistici negli attuali idiomi europei, permette un approccio comparato dei diversi sistemi linguistici.

4.0 SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce che i risultati sono nel complesso superiori alla media nazionale e mediamente corrispondenti alla regione di appartenenza. Le competenze richieste riguardanti la lettura, l'elaborazione e la corretta interpretazione di dati statistici, oltre a qualche nozione di base sul calcolo delle probabilità sono mediamente accettabili. Interessante anche il confronto tra la valutazione scolastica e i risultati nelle prove che ha evidenziato una significativa coerenza nella misurazione e valutazione delle prove nell'anno scolastico.

L'attenta lettura dei risultati evidenzia buoni risultati nelle parti trattate in maniera esauriente in classe e difficoltà in situazioni nuove.

Si notano inoltre alcune carenze della classe in particolari ambiti, la generale difficoltà nella lettura e comprensione del testo di un problema, talvolta associata all'ulteriore difficoltà di individuare lo strumento da utilizzare per la sua risoluzione. In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità/i traguardi/gli obiettivi del RAV.

Ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire

Le strategie da adottare, per un significativo miglioramento dei risultati riguardano essenzialmente un diverso approccio alle discipline, meno tecnicistico e più indirizzato verso l'osservazione e la riflessione, in linea con le indicazioni nazionali per la costruzione del curricolo: proporre ai ragazzi l'analisi di situazioni reali, privilegiare contenuti significativi, partire da problemi concreti e solo successivamente, con una conseguente maggiore motivazione, introdurre tecniche da utilizzare per la loro risoluzione.

5.0 PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'istituto Rosetum assicura da tempo:

- una “didattica orientativa” volta a far emergere le potenzialità dell'alunno (percorsi didattici personalizzati, flessibilità didattica ed organizzativa con un approccio laboratoriale)
- una comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione;
- l'uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature;
- un sistema organizzativo che cura il miglioramento continuo;
- strategie di riallineamento didattico per allievi provenienti da altri Istituti nei tre ordini di scuola;
- l'aggregazione di discipline in aree e ambiti disciplinari.

Si trascrive il piano di miglioramento inserito nel RAV:

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Attività previste per acquisire

COMPETENZE DIGITALI e METODOLOGIE LABORATORIALI

L'Istituto da quest'anno scolastico promuove l'acquisizione da parte di tutti gli allievi a partire dalla classe terza secondaria di primo grado della certificazione informatica ECDL. L'Istituto sarà, per la prima volta TEST CENTER. La formazione sarà prevalentemente nelle ore curricolari.

- L'Istituto ha partecipato nell'anno scolastico 16/17 alla settimana istituita dalla commissione europea “CODE WEEK” (l'insegnante ambascador per la Lombardia è docente del Rosetum) con eventi significativi.

COMPETENZE LINGUISTICHE

Scuola Primaria

Si prosegue con il potenziamento delle lingue:

dall'anno scolastico 2017/18 gli allievi avranno potenziato di ben 10 ore di inglese settimanali nel quinquennio corrispondenti a 2 settimanali per classe.

CLIL

In tutte le classi della primaria dall'anno scolastico 2017.2018 saranno presenti due ore settimanali di storia e geografia clil in inglese (1+1).

Corso di Spagnolo

Gli allievi possono seguire il corso di spagnolo offerto dall'Istituto di 1 ora settimanale.

Storytelling

La scuola ha proposto, anche per gli esterni, piccoli racconti, fiabe per i più piccoli in inglese con docente madrelingua il sabato mattina. La risposta è stata superiore al previsto.

Scuola Secondaria di primo grado

Classi aperte in Inglese

Si è sdoppiata la classe con l'insegnante curricolare e il docente madrelingua per curare le carenze e le eccellenze.

CLIL

Sono stati implementati gli argomenti trattati in inglese in scienze.

Scuola Secondaria di secondo grado

Pairing education

Gli allievi della terza, quarta e quinta classe aiutano il docente di inglese e di spagnolo al recupero in orario non curricolare degli allievi della secondaria di primo grado.

CLIL

Clil è acronimo di "Content and Language Integrated Learning" ed è una metodologia che prevede l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

Il motto del CLIL è "usare la lingua per imparare e imparare ad usare la lingua".

Il metodo trasforma e sviluppa le abilità e le competenze degli studenti in maniera più profonda di quanto farebbe l'apprendimento svolto in un'unica lingua; viene, quindi, considerato un metodo "additivo" (una lingua supporta l'altra) piuttosto che "sottrattivo" (una lingua che contrasta l'altra).

Scuola primaria

In tutte le classi, dalla prima alla quinta sono dedicate alla metodologia CLIL due ore settimanali: sono previste lezioni di storia e geografia nella lingua inglese.

Scuola secondaria di primo grado

Sono previsti moduli di scienze in lingua inglese e moduli di diverse discipline in lingua spagnola.

Liceo linguistico

Il Liceo Linguistico è caratterizzato dallo studio di più sistemi linguistici e culturali e prevede l'acquisizione di una padronanza comunicativa di tre lingue straniere finalizzata a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Per le classi terza- quarta – quinta il CLIL è attivato, di norma del 50% del monte ore globali, nella disciplina di scienze, veicolata in lingua inglese. Il monte ore è motivato dalla considerazione e dalla necessità di dotare gli studenti della padronanza del linguaggio tecnico-specialistico della disciplina nella lingua italiana.

Per le classi quarte e quinte è attivato per il 50% nella disciplina di fisica in lingua spagnola o francese secondo la terza lingua del gruppo classe.

Liceo scientifico

Per la classe quinta è attivata nella disciplina di scienze veicolata in lingua inglese del 50% del monte ore previsto, in considerazione anche della necessità di dotare gli studenti della padronanza del linguaggio tecnico-specialistico della disciplina nella lingua italiana.

COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE SCIENTIFICHE

L'Istituto ha acquisito un nuovo laboratorio di fisica e chimica con notevole incremento delle ore dedicate ai laboratori.

Sono previste numerose lezioni di fisica e matematica dei docenti del liceo agli allievi della primaria e secondaria di primo grado.

6. PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento

La classe terza del liceo nell’anno scolastico 2015-2016 è formata per conseguire l’attestato INAIL che consentirà la partecipazioni a progetti di alternanza. Tutti i docenti partecipano alla formazione.

Questa esperienza, già disciplinata, in passato, dal D.lgs. n. 77/2005 e successive modifiche e integrazioni, trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n. 107, cosiddetta “La Buona scuola”. Questa strategia didattica è stata inserita organicamente nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado. Sono previsti, a regime, percorsi di alternanza scuola-lavoro in tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno con una durata di 200 ore per i Licei, nel corso del triennio. Per l’anno scolastico 2015/16, come indicato dalla nota MIUR n.936 del 15/09/2015, è prevista la piena attuazione della normativa in oggetto a partire dalle classi terze. L’alternanza intende integrare i sistemi dell’istruzione, della formazione e del lavoro, attraverso una collaborazione produttiva e collaborativa tra i diversi ambiti; si fonda sull’intreccio tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio, le personali esigenze formative degli studenti. Si attua attraverso modalità che consentono percorsi formativi flessibili, articolati in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. Per i giovani rappresenta un’opportunità di crescita e avvicinamento al mondo del lavoro, un’occasione di formazione ed orientamento; per le imprese diventa un’occasione per avvicinarsi alle istituzioni scolastiche ed al prezioso capitale umano di cui sono contenitori.

I percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento si fondano sui seguenti principi: la permanenza in azienda o in studi professionali è parte integrante della formazione e non un episodio isolato; le esperienze di alternanza sono supportate da attività di preparazione in aula e sostenute da riletture dell’esperienza al ritorno, condivise con i compagni di classe.

Attività per le classi Terze

La responsabilità dell’azione formativa è condivisa, co-progettata e co-gestita dai docenti della classe, tramite un tutor scolastico designato dal consiglio di classe, e dai tutor aziendali (figure di riferimento che si fanno carico della formazione degli allievi durante l’esperienza in azienda). Pertanto scuola e azienda si pongono su uno stesso piano nella progettazione dell’esperienza C’è equivalenza delle competenze conseguibili in azienda con quelle conseguite a scuola. L’esperienza in azienda è considerata anche ai fini della valutazione scolastica finale e della certificazione delle competenze in uscita dello studente.

Per le classi terze del Liceo scientifico e per le classi seconde del Liceo linguistico quadriennale una parte del monte-ore sarà svolta durante l'anno scolastico, una seconda parte, necessariamente, durante la pausa estiva, per poter poi proseguire il percorso negli anni scolastici- successivi, con analoga modalità, fino al raggiungimento del monte-ore totale previsto. Nel computo delle ore, verranno anche incluse, secondo la progettazione dei Consigli di Classe, le visite aziendali ed ogni altra attività di formazione in materia, che venga proposta agli studenti.

Valutazione ai fini scolastici

La valutazione dell'alternanza scuola lavoro sarà effettuata da parte del consiglio di classe al termine della prima attività di stage in azienda o negli studi professionali. L'allievo al termine dell'attività di alternanza scuola – lavoro consegnerà una relazione scritta relativa all'esperienza maturata e all'attività svolta durante il periodo passato in azienda; i docenti della materia incaricata procederanno alla correzione dell'elaborato valutandolo in decimi.

Definizione della valutazione finale

La valutazione finale sarà effettuata dai docenti della classe attraverso una media aritmetica tra:

- Valutazione della relazione scritta
- Frequenza effettiva allo Stage
- Valutazione del Tutor Aziendale

7. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

“La scuola deve essere intesa quale comunità educante all’interno della quale gli studenti e le studentesse - soggetti centrali dell’educazione e dell’istruzione – hanno l’opportunità di crescere sul piano umano e culturale, e quale istituzione che persegue l’obiettivo di formare cittadini e cittadine solidali e responsabili; aperti alle altre culture e pronti ad esprimere sentimenti, emozioni e attese nel rispetto di se stessi e degli altri; capaci di gestire conflittualità e incertezza e di operare scelte ed assumere decisioni autonome agendo responsabilmente.” (Documento di indirizzo per la sperimentazione dell’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”, 4 marzo 2009).

L’educazione alla cittadinanza - disciplina di studio introdotta nei programmi di tutte le scuole di ogni ordine e grado dalla legge 169 del 30/10/2008 - è un percorso curricolare del nostro Istituto, finalizzato a sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alla scuola secondaria di secondo grado, competenze e comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Esso mira dunque a costruire dei cittadini consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri in rapporto alla società.

Tale percorso si sviluppa non solo attraverso un insieme di contenuti curricolari ma anche con il costante esercizio di democrazia interna alla scuola, ad esempio attraverso le assemblee di classe e le assemblee di Istituto.

Si tratta di un insegnamento che, oltre ai temi classici dell’educazione civica, comprende anche il senso di appartenenza alla propria famiglia, l’educazione ambientale, l’educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell’educazione stradale e dell’educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole.

OBIETTIVI GENERALI

I contenuti che seguono sono declinati in relazione alle fasce d’età degli alunni della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo grado; essi inoltre rispettano le finalità didattico-pedagogiche del nostro Istituto, in coerenza sia con il Documento d’Indirizzo del MIUR sia con le scelte educative del nostro PTOF.

SCUOLA PRIMARIA

Nel corso dei cinque anni della Scuola Primaria gli alunni entreranno in relazione con le prime nozioni della Costituzione italiana, al fine di riflettere sui diritti fondamentali dell'uomo, sul significato delle formazioni sociali, sul valore del rispetto, della tolleranza e dell'interculturalità in un'ottica pluralistica.

Attraverso diverse iniziative trasversali e interdisciplinari, gli alunni potranno approfondire temi e valori delle regole fondamentali della convivenza civile con l'obiettivo di capire il valore del prendersi cura di sé e degli altri e dell'ambiente circostante. Al fine di raggiungere tale obiettivo, sarà essenziale instillare negli alunni l'importanza della cooperazione, della solidarietà e della responsabilità personale.

Gli alunni saranno accompagnati nella declinazione di tali valori nei diversi ambiti della loro vita (scolastica, sociale e familiare) grazie anche a piccoli gesti e attività quotidiane che rafforzano il sentimento di partecipazione attiva alla vita comunitaria: il buon mantenimento del proprio materiale e degli spazi utilizzati, la condivisione e la proposizione delle proprie idee in forma democratica per le decisioni comuni, attenzione ai bisogni degli altri e impegno per il bene comune.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, sempre guidati dai propri docenti, saranno portati ad approfondire i contenuti della Costituzione della Repubblica Italiana e, parallelamente, le funzioni dei vari organi istituzionali.

Sulla base del confronto e del dialogo, una particolare attenzione sarà inoltre rivolta ai diritti e doveri dei cittadini e al diritto internazionale in materia di diritti umani.

Il percorso prevede il raggiungimento dei seguenti **obiettivi trasversali**:

- sviluppare le capacità relazionali (saper ascoltare e interagire in gruppo);
- favorire la condivisione di idee e misurarsi con altri punti di vista;
- promuovere il valore della diversità in una prospettiva di sviluppo dell'identità;
- sviluppare i valori del rispetto e della tolleranza;
- promuovere l'educazione alla legalità ed alla solidarietà;
- scoprire nelle diversità risorse e ricchezze.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Gli studenti della Scuola Secondaria di secondo grado, facendo sempre riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana, saranno condotti a riflettere sul valore di alcuni concetti di fondo della nostra stessa Costituzione: *democrazia, libertà e responsabilità*.

Il percorso prevede il raggiungimento dei seguenti **obiettivi trasversali**:

- favorire la pratica della cittadinanza attiva;
- riflettere sul ruolo e sull'importanza delle nostre Istituzioni;
- sviluppare negli studenti la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri;
- promuovere il rispetto e la solidarietà.

ORGANIGRAMMA

FONDAZIONE ISTITUTO ROSETUM

PRESIDE E RAPPRESENTANTE ENTE GESTORE	Eugenia Bolis
COORDINATORE SCUOLA PRIMARIA	Gabriella Candela
COORDINATORE SCUOLA SEC. I GRADO	Marzia Bistoletti
COORDINATORE SCUOLA SEC. II GRADO	Giovanna Lo Cicero

PROMOZIONE SCUOLA E ORIENTAMENTO IN ENTRATA AL LICEO	Giuseppina Stefanelli
ORIENTAMENTO IN ENTRA SCUOLA SEC. I GRADO	Andrea Costa
ORIENTAMENTO IN USCITA E ALTERNANZA	Giovanna Lo Cicero Federica Penna
RESPONSABILI LABORATORI	Paola Pedrini Lyudmila Kamburska
REFERENTI PER PROGETTI RIGUARDANTI LINGUE STRANIERE E CERTIFICAZIONI, CLIL	Professori di lingua straniera, conversatrici e insegnanti CLIL
RLS	Cesare Fichtner
CONTROLLO E SEGNALAZIONE ARREDI E ATTREZZATURE	Alessandro Paternostro
REFERENTE BES E ALUNNI H	Andrea Costa – Matteo Fabris
RESPONSABILE BIBLIOTECA	Andrea Costa

PERSONALE SCOLASTICO

SEGRETERIA DIDATTICA	Filippo Fiori
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA E GIURIDICA	Chiara Biasoli
EDUCATORE	Cesare Fichtner
PORTINERIA	Claudio Albergo Valentina Reina

COORDINATORI DI CLASSE

SCUOLA PRIMARIA	
CLASSE 1 [^]	Monica Tedioli
CLASSE 2 [^]	Serena Broggi
CLASSE 3 [^]	Daisy Genoni
CLASSE 4 [^]	Claudia Fantoni
CLASSE 5 [^]	Matteo Fabris

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CLASSE 1 [^] M	Andrea Costa
CLASSE 2 [^] M	Marzia Bistoletti
CLASSE 3 [^] M	Alice Sagasta

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO			
LICEO LINGUISTICO E LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE		LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	
CLASSE 1 [^] LQ	Leonora Paroni	CLASSE 1 [^] S	Sara Puricelli
CLASSE 2 [^] LQ	Alessandra Pozzi	CLASSE 2 [^] S	Eleonora Manfredini
CLASSE 3 [^] L	Giuseppina Stefanelli	CLASSE 3 [^] S	Lyudmila Kamburska
CLASSE 4 [^] L	Giulia Lotti	CLASSE 4 [^] S	Paola Pedrini
CLASSE 5 [^] L	Sharon Soma	CLASSE 5 [^] S	Giovanna Lo Cicero

CONSIGLIO D'ISTITUTO 2019-2022

PRESIDE	Eugenia Bolis
RAPPRESENTANTE GENITORI SCUOLA PRIMARIA	Ljubica Stockar
RAPPRESENTANTE GENITORI SCUOLA SEC. I GRADO	Elena Fiorentino
RAPPRESENTANTE GENITORI SCUOLA SEC. II GRADO	Monica Marchetti
RAPPRESENTANTE DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	Daisy Genoni
RAPPRESENTANTE DOCENTI SCUOLA SEC. I GRADO	Alessandro Paternostro
RAPPRESENTANTE DOCENTI SCUOLA SEC. II GRADO	Gabriella Candela
RAPPRESENTANTE ALLIEVI LICEO	Riccardo Ravelli
RAPPRESENTANTE PERSONALE	Cesare Fichtner